

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2014
SCHEDE OBIETTIVI

TRASPARENZA E INTEGRITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA – ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE IN MATERIA DI PUBBLICAZIONE, DI PREVENZIONE DELLA ILLEGALITA' E DI CONTROLLO SUGLI ATTI			
STRUTTURA	SETTORE AFFARI E SERVIZI GENERALI- PROMOZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE	RESPONSABILE	BERTONI IVONNE – CAPOSETTORE (responsabile della trasparenza) ROSARIO NAPOLEONE SEGRETARIO GENERALE (responsabile della prevenzione della corruzione e dei controlli interni)
SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE		
Centro di Costo	175		

Obiettivo strategico da Programma di Mandato/Obiettivo Ordinario di PEG	OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE
Descrizione Obiettivo	<p>Il presente obiettivo si prefigge l'attuazione e il coordinamento delle disposizioni normative di cui al D.L. 174/2012, conv. nella L. 213/2012, relativo al "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali" che ha riscritto il sistema dei controlli interni, di cui alla L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e di cui ai D.Lgs. vi 150/2009 e 33/2013 in materia di trasparenza.</p> <p>Il D.L. 174/2012 ha riscritto il sistema dei controlli interni prevedendo, tra gli altri, il controllo successivo di regolarità amministrativa su determinati atti dell'ente che dovrà essere svolto dal Segretario Generale avvalendosi per lo scopo di un Ufficio per i controlli interni e la prevenzione della illegalità e della corruzione nonché dei Responsabili di Settore ed è improntato nello specifico a verificare la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa, caratterizzandosi quale controllo interno volto a migliorare la regolarità e la qualità degli atti amministrativi emanati dall'ente. Progressivamente, a partire dal corrente anno, verranno introdotti il controllo sulle tipologie delle società, il controllo strategico e il controllo sulla qualità dei servizi.</p> <p>La legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" detta una serie di norme incentrate sulla prevenzione della illegalità e della corruzione e prescrive la predisposizione e l'aggiornamento di un piano in grado di offrire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio corruzione fornendo agli stessi gli strumenti organizzativi diretti a prevenirlo.</p> <p>Al Segretario Generale è stato assegnato il ruolo di Responsabile della prevenzione della illegalità e della corruzione, mentre il ruolo di responsabile della trasparenza è stato attribuito al responsabile del settore affari e servizi generali-promozione e sviluppo territoriale, vice segretario.</p> <p>Dapprima il D.Lgs. 150/2009 (che all'art. 11 ha disciplinato la nozione di trasparenza e gli obblighi gravanti su ciascuna amministrazione per garantirne l'effettivo perseguimento: la trasparenza intesa come "accessibilità totale" costituisce un livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche e, nell'era digitale, trova naturale attuazione attraverso la pubblicazione sui siti web istituzionali delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione), poi il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", entrato in vigore il 20.04.2013 (interventivo in modo puntuale a dettare le regole per la pubblicazione dei dati delle PP.AA. caratterizzandosi quasi come un testo unico degli obblighi di trasparenza e pubblicità a carico degli enti pubblici) e da ultimo la delibera CIVIT n. 50 del 4.07.2013, "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" hanno dettato una serie di norme stringenti a carico degli enti locali indicando le misure volte a soddisfare e realizzare il principio della trasparenza ed indirettamente anche il rispetto dei principi di legalità e di integrità.</p> <p>Nella realizzazione dei diversi suindicati dettati normativi è indispensabile un'azione coordinata ed efficace delle risorse umane dell'ente.</p> <p>L'obiettivo si prefigge anche l'attuazione degli adempimenti assegnati a ciascun responsabile di settore ed al Segretario Generale, in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, individuati per il triennio 2014, 2015 e 2016, nel Piano triennale della Trasparenza (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 27/01/2014) e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 27/01/2014). All'interno dei Piani triennali in argomento, sono indicati per ciascun settore e per il Segretario Generale gli adempimenti di competenza, in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione ed i relativi tempi di attuazione, che ciascun responsabile</p>

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2014
SCHEDE OBIETTIVI

	<p>dovrà attuare, entro le scadenze indicate.</p> <p>Si precisa che per quanto riguarda gli obiettivi inerenti la trasparenza, ed in particolare gli obiettivi riguardanti l'implementazione della produzione di schede informative di tutte le tipologie di procedimenti (mappatura dei procedimenti) e l'indicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi, essendone prevista l'attuazione nel triennio 2014/2016, viene limitata per il 2014, all'elaborazione del 20% delle schede informative (con i requisiti e le caratteristiche indicati dal D.Lgs n. 33/2013) e del 20% della redazione dei tempi medi riferiti ai servizi erogati da ciascun settore, le restanti percentuali saranno suddivise tra gli anni 2015 e 2016, (sino ad arrivare al 100% per l'anno 2016) a tal fine sarà onere di ciascun responsabile indicare entro il 31/12/2014 il numero complessivo delle tipologie di procedimenti assegnati e di competenza del proprio settore, ed il numero complessivo di servizi erogati per i quali è necessario indicare i tempi medi di erogazione, così come sarà onere di ogni responsabile, sulla base di tale elenco, di comprovarne la corretta compilazione della quota del 20% : entro il 31/12/2014, della quota del 40%: entro il 31/12/2015, della quota del 40%: entro il 31/12/2016, per arrivare alla compilazione completa entro il 31/12/2016.</p> <p>Questo obiettivo coinvolge innanzitutto e direttamente tutti i responsabili di settore, che sono chiamati a collaborare attivamente col Segretario Generale nell'attuazione delle attività sui controlli interni. Inoltre, come già indicato, gli stessi sono coinvolti, per dettato normativo, a dare attuazione alle disposizioni di legge sulla trasparenza e sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione che sono individuate nel Piano di prevenzione; coinvolge inoltre tutti i dipendenti che svolgono attività amministrativa e che sono interessati sia direttamente che indirettamente principalmente nei procedimenti finalizzati alla pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, sia per l'apprendimento di nuove tecnologie, sia per lo sviluppo di nuovi modelli gestionali che vengono progressivamente a sovrapporsi a quelli fino a poco tempo fa usuali. Ciò comporta la necessaria acquisizione da parte loro di competenze specifiche nelle materie collegate alla trasparenza e il loro continuo e costante aggiornamento.</p> <p>In particolare nell'ambito dell'attività relativa ai controlli interni, l'obiettivo si prefigge lo svolgimento delle relative attività di controllo.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo parallelamente consentirà di soddisfare un importante progetto di crescita professionale dei dipendenti coinvolti.</p>
--	---

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2014
SCHEDE OBIETTIVI

**Fasi e tempi di
esecuzione
programmate**

Dal 2014 al 2016

Attività Anno 2014

- Direzione e coordinamento Ufficio Unico per i controlli interni e la prevenzione della corruzione - Attività relativa ai controlli interni: sorteggio semestrale degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa; nuovi controlli sulle tipologie delle società, strategico e di qualità dei servizi;
- Relazioni semestrali al Presidente del Consiglio Comunale, ai Revisori dei Conti, ai Responsabili di settore ed al Nucleo di Valutazione per attività dei controlli;
- Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato nel gennaio 2014;
- Monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Attuazione del Programma Triennale della Trasparenza;
- Monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- Coordinamento sistematico del Regolamento sui controlli interni, del Piano di Prevenzione della Corruzione, del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e del Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance;
- Pubblicazione dei dati e degli atti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza/integrità sul sito dell'ente;
- Indicazione, da parte di ciascun responsabile di settore, entro il 31/12/2014, del numero complessivo delle tipologie di procedimenti assegnati e di competenza del proprio settore, ed il numero complessivo di servizi erogati per i quali è necessario indicare i tempi medi di erogazione.
- Elaborazione del 20%, rispetto al numero complessivo previamente determinato per ciascun settore, delle schede informative (con i requisiti e le caratteristiche indicati dal D.Lgs n. 33/2013) e del 20% della redazione dei tempi medi riferiti ai servizi erogati da ciascun settore entro il 31/12/2014.
- Relazione recante i risultati dell'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della illegalità e della corruzione.

Attività Anno 2015

- Direzione e coordinamento per i controlli interni e la prevenzione della corruzione - Attività relativa ai controlli interni: sorteggio semestrale degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa; controlli sulle tipologie delle società, strategico e di qualità dei servizi;
- Relazioni semestrali al Presidente del Consiglio Comunale, ai Revisori dei Conti, ai Responsabili di settore ed al Nucleo di Valutazione per attività dei controlli;
- Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (entro il 31.01.2015);
- Monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed eventuale aggiornamento;
- Pubblicazione dei dati e degli atti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza/integrità sul sito dell'ente;
- Coordinamento sistematico del Regolamento sui controlli interni, del Piano di Prevenzione della Corruzione, del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e del Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance;
- Pubblicazione dei dati e degli atti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza/integrità sul sito dell'ente;
- Elaborazione del 40%, rispetto al numero complessivo previamente determinato per ciascun settore, delle schede informative (con i requisiti e le caratteristiche indicati dal D.Lgs n. 33/2013) e del 40% della redazione dei tempi medi riferiti ai servizi erogati da ciascun settore entro il 31/12/2015.
- Relazione recante i risultati dell'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della illegalità e della corruzione e del Responsabile della Trasparenza.

Attività Anno 2016

- Direzione e coordinamento per i controlli interni e la prevenzione della corruzione - Attività relativa ai controlli interni: sorteggio semestrale degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa; controlli sulle tipologie delle società, strategico e di qualità dei servizi;
- Relazioni semestrali al Presidente del Consiglio Comunale, ai Revisori dei Conti, ai Responsabili di settore ed al Nucleo di Valutazione per attività dei controlli;
- Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (entro il 31.01.2016);
- Monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed eventuale aggiornamento;
- Pubblicazione dei dati e degli atti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza/integrità sul sito dell'ente;
- Coordinamento sistematico del Regolamento sui controlli interni, del Piano di Prevenzione della Corruzione, del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e del Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance;
- Pubblicazione dei dati e degli atti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza/integrità sul sito dell'ente;
- Elaborazione del 40%, rispetto al numero complessivo previamente determinato per ciascun settore, delle schede informative (con i requisiti e le caratteristiche indicati dal D.Lgs n. 33/2013) e del 40% della redazione dei tempi medi riferiti ai servizi erogati da ciascun settore entro il 31/12/2016.
- Relazione recante i risultati dell'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della illegalità e della corruzione e del Responsabile della Trasparenza.

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2014
SCHEDE OBIETTIVI

Indicatori di Risultato programmati	Attività anno 2014 1° quadrimestre 01.01.2014-30.04.2014 <ul style="list-style-type: none">• Incontri Ufficio Unico per controllo atti;• Relazione semestrale – 2° semestre 2013 al Presidente del Consiglio Comunale, ai Revisori dei Conti, ai Responsabili di settore ed al Nucleo di Valutazione per attività dei controlli;• Approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;• Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;• Giornate di specifica formazione del personale di staff;• Giornate di formazione personale dipendente in materia di trasparenza e di prevenzione della illegalità e della corruzione in collaborazione con le competenti Strutture/Servizi dell'Ente;• Pubblicazione dati nelle sottosezioni della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;• Monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;• Monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;• Tasso di presenza in servizio del personale coinvolto di almeno il 60% nel quadrimestre di riferimento, mentre se il medesimo sarà inferiore al 60% il compenso premiante sarà proporzionato al corrispondente tasso di presenza. 2° quadrimestre 01.05.2014-31.08.2014 <ul style="list-style-type: none">• Incontri per controllo atti;• Giornate di specifica formazione del personale di staff;• Giornate di formazione personale dipendente in materia di trasparenza e di prevenzione della illegalità e della corruzione in collaborazione con i competenti settori e servizi dell'Ente;• Pubblicazione dati nelle sottosezioni della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;• Monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;• Monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;• Attuazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;• Attuazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;• Realizzazione delle azioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo di riferimento da parte delle Strutture e Servizi dell'Ente;• Monitoraggio dell'attuazione, da parte di ciascun responsabile di settore, entro il 31/12/2014, del numero complessivo delle tipologie di procedimenti assegnati e di competenza del proprio settore, ed il numero complessivo di servizi erogati per i quali è necessario indicare i tempi medi di erogazione;• Monitoraggio dell'attuazione, da parte di ogni responsabile di settore, dell'elaborazione del 20%, rispetto al numero complessivo previamente determinato per ciascun settore, delle schede informative (con i requisiti e le caratteristiche indicati dal D.Lgs n. 33/2013) e del 20% della redazione dei tempi medi riferiti ai servizi erogati da ciascun settore entro il 31/12/2014;• Tasso di presenza in servizio del personale coinvolto di almeno il 60% nel quadrimestre di riferimento, mentre se il medesimo sarà inferiore al 60% il compenso premiante sarà proporzionato al corrispondente tasso di presenza 3° quadrimestre 01.09.2014-31.12.2014 <ul style="list-style-type: none">• Incontri Ufficio Unico per controllo atti;• Relazione semestrale – 1° semestre 2014 al Presidente del Consiglio Comunale, ai Revisori dei Conti, ai Dirigenti e Responsabili dei Servizi ed al Nucleo di Valutazione per attività dei controlli;• Giornate di specifica formazione del personale di staff;• Giornate di formazione personale dipendente in materia di trasparenza e di
--	--

**PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2014
SCHEDE OBIETTIVI**

	<p>prevenzione della illegalità e della corruzione in collaborazione con i competenti settori e servizi dell'Ente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione dati nelle sottosezioni della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale; • Monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; • Monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità; • Attuazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; • Attuazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità; • Realizzazione azioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo di riferimento da parte delle Strutture e Servizi dell'Ente. • Monitoraggio dell'attuazione, da parte di ciascun responsabile di settore, entro il 31/12/2014, del numero complessivo delle tipologie di procedimenti assegnati e di competenza del proprio settore, ed il numero complessivo di servizi erogati per i quali è necessario indicare i tempi medi di erogazione; • Monitoraggio dell'attuazione, da parte di ogni responsabile di settore, dell'elaborazione del 20%, rispetto al numero complessivo previamente determinato per ciascun settore, delle schede informative (con i requisiti e le caratteristiche indicati dal D.Lgs n. 33/2013) e del 20% della redazione dei tempi medi riferiti ai servizi erogati da ciascun settore entro il 31/12/2014; • Relazione recante i risultati dell'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della illegalità e della corruzione e del Responsabile della Trasparenza; • Tasso di presenza in servizio del personale coinvolto di almeno il 60% nel quadrimestre di riferimento, mentre se il medesimo sarà inferiore al 60% il compenso premiante sarà proporzionato al corrispondente tasso di presenza
<p style="text-align: center;">Fasi e tempi di esecuzione registrate</p>	<p>La tempistica programmata è stata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche in corso d'anno effettuate al 30.04.2014 - puntualmente rispettata - non è stata rispettata per le seguenti motivazioni ____/____
	<p>La tempistica programmata è stata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche in corso d'anno effettuate al 31.08.2014 - puntualmente rispettata - non è stata rispettata per le seguenti motivazioni ____/____
	<p>La tempistica programmata è stata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche in corso d'anno effettuate al 31.12.2014 - puntualmente rispettata - non è stata rispettata per le seguenti motivazioni ____/____
<p>Indicatori di Risultato raggiunti</p>	<p>Al 30.04.2014 obiettivo raggiunto al 100% (indicare come è stato raggiunto) vedi le relazioni dei responsabili di settore, agli atti dell'Ente, che attestano il raggiungimento dell'obiettivo, a cui si rimanda.</p> <p>Se l'obiettivo non è stato raggiunto illustrare le situazioni di criticità incontrate.</p>

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2014
SCHEDE OBIETTIVI

	<p>Al 31.08.2014 obiettivo raggiunto al 100% (indicare come è stato raggiunto) vedi le relazioni dei responsabili di settore, agli atti dell'Ente, che attestano il raggiungimento dell'obiettivo, a cui si rimanda.</p> <p>Se l'obiettivo non è stato raggiunto illustrare le situazioni di criticità incontrate.</p> <hr/> <p>Al 31.12.2014 obiettivo raggiunto al 100% (indicare come è stato raggiunto), vedi le relazioni dei responsabili di settore, agli atti dell'Ente, che attestano il raggiungimento dell'obiettivo, a cui si rimanda.</p> <p>Se l'obiettivo non è stato raggiunto illustrare le situazioni di criticità incontrate.</p>
<p>Indicatori Finanziari ed Economici</p>	<p>Stanziamiento previsto a bilancio:</p> <p>Anno 2014: Euro _____</p> <p>Anno 2015: Euro _____</p> <p>Anno 2016: Euro _____</p>
<p>Indicatori di Risultato Finanziari ed Economici</p>	<p>Impegnato: Euro _____</p> <p>Liquidato: Euro _____</p> <p>Economie conseguite: Euro _____</p> <p>Maggiori spese: Euro _____</p>
<p>Unità organizzative e dipendenti coinvolti nel progetto</p>	<p>Unità Organizzativa: Settore Affari e Servizi Generali- Promozione e Sviluppo Territoriale, Segretario Generale e gli altri settori del comune.</p> <p>Dipendenti: Segretario Generale Rosario Napoleone, tutti i responsabili di settore: Ivonne Bertoni, Loretta Bosi, Gino Cuoghi, Argentino Gialluca e Laura Strappazzon.</p> <p>I dipendenti:i: Anderlini Alessandra, Baldoni Augusta, Belloi Enza, Bini Patrizia, Bonetti Chiara, Cassanelli Morena, Chiappelli Elena, Colombini Rosanna, Contri Fabia, Della Casa Stefano, Fanton Simona, Ferrari Graziella, Fraulini Elvira, Lamborghini Daniela, Lazzaro Patrizia, Marchesini Stefania, Marchetti Cinzia, Mastalini Monica, Mattioli Mauro, Melotti Nadia, Milioli Silvia, Montanari Barbara, Ognibene Silvia, Roli Cristina, Rubbiani Daniela, Scibona Bruna, Tugnoli Milvia, Urso Lorenza, Vecchi Maura, Venturelli Carla, Venturi Detto Monti, Bergonzini Maria Rita, Abagnato Carlo Alberto, Lupo Sara..</p>